

Comune di GOLASECCA

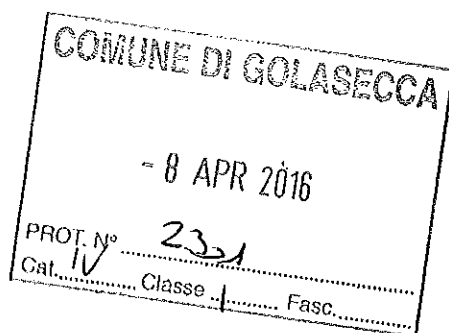
Provincia di VARESE

Relazione del revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Golasecca

Il revisore

Verbale n. 7 del 06.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Golasecca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lurago d'Erba li 06.04.2016

Il revisore

Dr. Alberto Sala



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. ALberto Sala *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 16.06.2015;

- ricevuta in data 04.04.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 31.03.2016, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo*

del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29-07-2015, con delibera n. 46;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43

del 30.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1707 reversali e n. 1961 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è servito il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			497.843,84
Riscossioni			3.356.688,67
Pagamenti			3.596.058,62
Fondo di cassa al 31 dicembre			258.473,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			258.473,89
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		258.473,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-	157.821,42
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)		
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-	157.821,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non presentando anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	464.025,99	424.681,16	497.843,84
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro -247.014,01 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro - 157.821,42.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 171.035,48 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.995.640,61	2.607.501,21	3.508.547,03
Impegni di competenza	3.960.170,97	2.469.404,22	3.337.511,55
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	35.469,64	138.096,99	171.035,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.455.957,95
Pagamenti	(-)	2.744.122,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-288.164,28
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.052.589,08
Residui passivi	(-)	593.389,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	459.199,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		171.035,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.422.738,78	1.631.257,68	1.655.112,89
Entrate titolo II	157.787,30	113.078,41	95.610,89
Entrate titolo III	337.973,16	367.595,84	411.371,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.918.499,24	2.111.931,93	2.162.095,67
Spese titolo I (B)	1.807.795,02	1.931.176,14	2.020.920,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	90.438,81	94.868,41	114.464,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	20.265,41	85.887,38	26.710,44
FPV di parte corrente iniziale (+)			384,37
FPV di parte corrente finale (-)			43.839,54
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-43.455,17
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			246.310,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	20.265,41	85.887,38	229.565,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.291.020,07	333.916,49	1.035.536,68
Entrate titolo V **	607.816,44		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.898.836,51	333.916,49	1.035.536,68
Spese titolo II (N)	1.883.632,28	281.706,88	891.211,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	15.204,23	52.209,61	144.325,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			276.551,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	73.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	15.204,23	52.209,61	494.376,22
9			

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	75.198,17
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) (addiz. comunale anni precedenti)	26.103,72
Totale entrate	101.301,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.113,10
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	95.188,79
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	101.301,89
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 577.875,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			497.843,84
RISCOSSIONI			3.356.688,67
PAGAMENTI			3.596.058,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			258.473,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			258.473,89
RESIDUI ATTIVI			1.513.308,76
RESIDUI PASSIVI			873.516,20
<i>Differenza</i>			639.792,56
<i>FPV per spese correnti</i>			43.839,54
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			276.551,18
savanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			577.875,73

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	211.984,45	333.772,54	606.883,56
di cui:			
a) Vincolato	26.611,25	30.749,74	58.502,95
b) Per spese in conto capitale	107.040,46	107.040,46	114.764,72
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	78.332,74	333.772,54	433.615,89

Nei residui attivi sono compresi euro 196.812,44 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - mandato sindaco	16.270,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	23.816,44
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	173.319,46
TOTALE PARTE VINCOLATA	213.405,90

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	251.347,66
accantonamenti per contenzioso	
fondo indennità di fine mandato del sindaco	759,19
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	252.106,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				246.310,00	246.310,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			73.500,00	73.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	319.810,00	319.810,00

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata,

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2890
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2903
3 SALDO FINANZIARIO	-13
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-20
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-20
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	7

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	283.467,08	185.726,00	207.780,38
I.M.U. recupero evasione	59.892,00	76.119,00	127.221,00
I.C.I. recupero evasione	19.848,15	576,00	18.170,17
T.A.S.I.		269.000,00	279.999,60
Addizionale I.R.P.E.F.	245.744,42	280.000,00	306.241,45
Imposta comunale sulla pubblicità	2.850,00	3.250,00	3.250,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	3.445,82	70.245,39	36.376,77
Totale categoria I	615.247,47	884.916,39	979.039,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.333,57	6.378,83	6.220,16
TARI	257.603,28	273.571,73	288.749,37
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			203,03
Tassa concorsi e altre tasse	9.600,00	10.898,85	11.196,37
Totale categoria II	273.536,85	290.849,41	306.368,93
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	533.954,46	455.491,88	369.704,59
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	533.954,46	455.491,88	369.704,59
Totale entrate tributarie	1.422.738,78	1.631.257,68	1.655.112,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
18.841,61	44.012,64	686,65

L'Ente non ha finanziato la spesa corrente con i permessi a costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	141.995,00	97.630,28	52.728,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.015,00	1.779,39	20.765,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.785,74	9.878,37	15.615,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.991,56	3.790,37	6.501,98
Totale	157.787,30	113.078,41	95.610,89

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE

EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	107.068,99	119.435,36	115.602,47
Proventi dei beni dell'ente	97.308,01	118.351,61	110.048,19
Interessi su anticip.ni e crediti	1.150,78	552,10	630,43
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	132.445,38	129.256,77	185.090,80
Totale entrate extratributarie	337.973,16	367.595,84	411.371,89

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	48.218,59	59.404,05	-11.185,46	81,17%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Illuminazione votiva	12.297,59	15.543,47	-3.245,88	79,12%
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	60.516,18	74.947,52	-14.431,34	80,74%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2013	2014	2015
accertamento	7.125,91	7.087,61	7.813,52
riscossione	5.781,76	7.087,61	5.856,86
%riscossione	81,14	100,00	74,96

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.562,95	3.543,80	3.906,76
fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
corrispondente			
entrata netta	3.562,95	3.543,80	3.906,76
destinazione a spesa corrente	3.562,95	3.543,8	3.906,76
vincolata			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	1.956,66	
Residui totali	1.956,66	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	758,79	
Residui totali	758,79	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
	CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO	2013	2014	2015
01 -	Personale	502.649,94	525.000,39	542.863,24
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	43.916,82	54.889,26	37.628,61
03 -	Prestazioni di servizi	838.749,98	835.568,68	852.381,88
04 -	Utilizzo di beni di terzi	18.622,66	27.520,43	17.820,23
05 -	Trasferimenti	136.963,51	132.862,09	134.123,94
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	106.294,77	101.865,17	125.342,36
07 -	Imposte e tasse	55.278,46	56.463,54	37.747,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	105.318,88	197.006,58	273.012,76
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.807.795,02	1.931.176,14	2.020.920,29

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e non essendoci stata riduzione di personale non si è reso necessario l'automatica riduzione in misura proporzionale del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	498.502,00	534.420,07
spese incluse nell'int.03	10.004,00	15.863,53
irap	33.370,00	35.469,77
altre spese incluse	34.421,00	180,00
Totale spese di personale	576.297,00	585.933,37
spese escluse	83.113,00	103.330,98
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	493.184,00	482.602,39
Spese correnti	1.814.551,38	2.020.920,29
Incidenza % su spese correnti	27,18%	23,88%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	14	15	15
spesa per personale	499.913,57	490.356,24	489.323,65
spesa corrente	1.829.015,58	1.807.795,02	1.931.176,14
Costo medio per dipendente	35.708,11	32.690,42	32.621,58
Incidenza spesa personale su spesa corrente	27,33%	27,12%	25,34%

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	39.920,88	39.920,88	39.920,88
Risorse variabili	16.036,67	15.181,68	15.234,33
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	55.957,55	55.102,56	55.155,21
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,40%	10,96%	10,51%

INTERVENTO 01 2012	€ 490.902,16
INTERVENTO 01 2013	€ 502.649,94
INTERVENTO 01 2014	€ 525.000,39
INTERVENTO 01 2015	€ 542.863,24

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	15.950,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	586,84
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	60.858,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	20.442,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	5.494,14
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	103.330,98

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15
spesa per personale	490.356,24	489.323,65	482.602,38
spesa corrente	1.807.795,02	1.931.176,14	2.020.920,29
Costo medio per dipendente	32.690,42	32.621,58	32.173,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,12%	25,34%	23,88%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	39.920,88	39.920,88	39.920,88
Risorse variabili	15.181,68	15.234,33	14.915,71
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	55.102,56	55.155,21	54.836,59
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,96%	10,51%	10,10%

INTERVENTO 01 2012	€ 490.902,16
INTERVENTO 01 2013	€ 502.649,94
INTERVENTO 01 2014	€ 525.000,39
INTERVENTO 01 2015	€ 542.863,24

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	749,31	50,00%	374,66	326,84	0,00
Formazione	520,00	50,00%	260,00	260,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non ci sono spese impegnate per studi e consulenze

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro.....NEGATIVE..... come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro

125.342,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,97%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ...==.....

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,79 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione definitiva	€. 1.616.394,88
Somme impegnate	€. 891.211,64

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

- stanziato a bilancio di previsione 2015 (36%)	€. 55.389,00
- fondo ricalcolato ed accantonato in Avanzo di amministrazione	€. 251.347,66

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato in avanzo un fondo di euro 759,19 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,70%	5,12%	5,79%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 43 del 30.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze con al soc. AMSC SPA, mentre con le società PREALPI GAS SPA e ACCAM SPA risultano concordanti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Intesa San Paolo

Economo rag. Emanuela Franceschi

Riscuotitori speciali Cova Luisa e Pinton Alberto

Concessionari Equitalia

Consegnatari azioni rag. Roberto Panza

Consegnatari beni Arch. Silvia Lorenzini, Borgui Luigia

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel, solo, conto del patrimonio (essendo l'Ente inferiore a 3000 abitanti) sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	30.693,29	3.197,38	-11.935,44	21.955,23
Immobilizzazioni materiali	6.289.825,96	464.751,16	75.447,45	6.830.024,57
Immobilizzazioni finanziarie	180.512,01		-26.829,14	153.682,87
Totale immobilizzazioni	6.501.031,26	467.948,54	36.682,87	7.005.662,67
Rimanenze				0,00
Crediti	2.851.330,41	256.568,58	-1.532.477,01	1.575.421,98
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	497.843,84	-239.369,95		258.473,89
Totale attivo circolante	3.349.174,25	17.198,63	-1.532.477,01	1.833.895,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	9.850.205,51	485.147,17	-1.495.794,14	8.839.558,54
Conti d'ordine	1.858.499,46	64.208,72	-1.499.413,50	423.294,68
Passivo				
Patrimonio netto	6.041.723,57	-104.410,59	-350.759,42	5.586.553,56
Conferimenti	366.131,62	1.026.778,49	-1.042.679,80	350.230,31
Debiti di finanziamento	2.520.190,42	-114.464,94		2.405.725,48
Debiti di funzionamento	908.383,06	-327.920,00	-102.354,92	478.108,14
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	13.776,84	5.164,21		18.941,05
Totale debiti	3.442.350,32	-437.220,73	-102.354,92	2.902.774,67
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.850.205,51	485.147,17	-1.495.794,14	8.839.558,54
Conti d'ordine	1.858.499,46	64.208,72	-1.499.413,50	423.294,68

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono spese professionisti per redazione PGT

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e diminutivell'iva su esercizi commerciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	807.535,54	342.784,38	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	244.952,86	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	375.798,71	55.398,40	
TOTALI	1.183.334,25	643.135,64	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN				56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio AI 31/12/2014	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza	
AMSC SPA	1.410,95	771,22	-639,73	
PREALPI GAS		32,50	32,50	
ACCAM SPA	179.101,06	152.879,15	-26.221,91	
			0,00	
			0,00	
TOTALI	180.512,01	153.682,87	-26.829,14	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

IVA A CREDITO 2014	€.	8.459,00 +
IVA ACQUISTI 2015	€.	106.095,00 -
IVA VENDITE 2015	€.	29.245,00 -
IVA SPLIT PAYMENT A DEBITO	€.	21.324,00 -
IVA REVERSE CHARGE A DEBITO	€.	487,00 -
CREDITO IVA 2014 COMPENSATO	€.	===
IMPOSTA A CREDITO	€.	63.498,00

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Non si può fare la verifica della corrispondenza tra la variazione del netto patrimoniale con il risultato economico dell'esercizio in quanto questo Ente essendo inf. a 3000 abitanti non è tenuto alla compilazione del Conto Economico e Prospetto di Conciliazione.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti determinando quota parte dei contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- Non ci sono variazione in aumento e i nuovi prestiti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non ci sono somme iscritte in quanto come già detto ai punti precedenti l'Ente non è tenuto alla stesura del Conto Economico e del prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le necessità relative alle vertenze in essere con la soc. AMSC. SPA.

Il revisore dei Conti

Lurago d'Erba, li 06 aprile 2016

Dr. Alberto Sala

